



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

Programma del modulo didattico di “PSICOLOGIA CLINICA 2”

Insegnamento di “Infermieristica in Oncologia” A.A. 2019/2020 2° anno, 2° semestre

MODULO DIDATTICO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO del DOCENTE
Psicologia clinica 2	1	10	Paola Pellacani	paola.pellacani@unimore.it

Obiettivi formativi

- Approfondire e conoscere le reazioni psico emotive alla diagnosi di cancro da parte del paziente oncologico e del suo contesto familiare, approfondendo le dinamiche di relazione durante il processo assistenziale.
- Comprendere ed individuare le reazioni e gli stili psicologici di elaborazione delle informazioni problematiche legate alla salute, comprendere e gestire la comunicazione con pazienti con diagnosi infausta.
- Individuare e cogliere le difficoltà nell'adattamento alla malattia, i possibili indicatori della presenza di un disturbo mentale nel setting oncologico e gli strumenti per la valutazione di tale sofferenza emotiva.
- Riconoscere e sviluppare i contenuti emotivi del caregiver del paziente oncologico inserendo tra le necessità terapeutiche di intervento la costruzione di una buona alleanza con lui e con i membri della famiglia del paziente.
- Conoscere le modalità di elaborazione del lutto e di gestione dei propri stati emotivi rispetto all'assistenza al malato oncologico.

Pre-requisiti

Una adeguata conoscenza delle nozioni di base della psicologia generale e della psicologia clinica

Contenuti didattici

- Modello della medicina centrata sul paziente quale quadro teorico di riferimento rispetto all'acquisizione di conoscenze e competenze comunicativo relazionali basate sulla comunicazione efficace e l'ascolto empatico. Elementi di psico-oncologia. Vissuti emotivi del paziente e dell'infermiere all'interno della relazione. Credenze e costrutti cognitivi rispetto al se, all'altro, alla malattia e alla cura. Significato socioculturale correlato alla malattia tumorale.
- L'infermiere in oncologia: aspetti psico-sociali e ambiti di intervento assistenziale. Dalla cura al prendersi cura e preservazione della qualità della vita del paziente e del caregiver.



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

- Reazioni tipiche da parte dei pazienti alla comunicazione di diagnosi infausta, stili psicologici di processamento ed elaborazione delle informazioni problematiche legate alla salute. Meccanismi psicologici che modulano le differenti reazioni di una persona di fronte ad una diagnosi di cancro. Il mondo emotivo del paziente oncologico. Prese di posizione psicologiche e comportamentali dell'operatore sanitario di fronte al malato grave.
- Vissuti emotivi nella relazione d'aiuto con il paziente oncologico. Discussione con casi clinici
- Il ruolo dell'infermiere nella valutazione della sofferenza psicologica del paziente e dei familiari, dell'adattamento alla malattia e della consapevolezza di malattia.
- Strategie di coping e meccanismi di difesa del paziente e del caregiver finalizzati all'adattamento alla malattia e alle terapie.
- Il caregiver del paziente oncologico: L'importanza delle relazioni familiari in quanto non è pensabile prendersi cura di un paziente oncologico senza considerare le relazioni con le persone per lui significative. Il tumore nella coppia.
- I principali disturbi mentali: valutazione e gestione nel setting oncologico
- Lutto e perdita: comprensione del processo emotivo legato al lutto e all'elaborazione normale o patologica dei contenuti ad esso correlati. Vissuti del paziente, del familiare e dell'equipe.

Modalità didattica

Lezioni frontali

Bibliografia essenziale per la preparazione dell'esame

- Donatella Cozzi, Daniele Nigris «Gesti di cura: Elementi di metodologia della ricerca etnografica e di analisi socioantropologica per il nursing»
- B.G.Strauss «A time for dying»
- E.Kubler ross «La morte e il morire»
- M.Cianfarini «La malattia oncologica nella famiglia. Dinamismi psicologici e aree d'intervento»
- E. Saita «Psico-oncologia. Una prospettiva relazionale»
- Cetto Gian Luigi «La dignità oltre la cura: Dalla palliazione dei sintomi alla dignità della persona» Franco Angeli
- "Psicologia per l'infermiere delle moderne strutture ospedaliere" A cura di Viggiano M. P.a. Ed. Carocci Faber
- Biondi M., Costantini A., Wise T.N., "Psiconcologia", Raffaello Cortina Editore, 2014
- Gritti P., Di Caprio E., Resicato G., "L'approccio alla famiglia in psiconcologia"
- "La psicologia clinica in ospedale. Consulenza e modelli d'intervento". Clerici Carlo, Veronesi Laura.
- "Psiconcologia: il modello biopsicosociale". Centro Scientifico Editore.
- "Psycho-Oncology" edited by Jimmie C. Holland, William S. Breitbart, Paul B. Jacobsen,
- Sommaruga M. "Comunicare con il Paziente „La consapevolezza della relazione nella professione infermieristica" Carocci Faber

Verifica dell'apprendimento

Esame scritto: 3 domande aperte e 5 domande chiuse a risposta multipla.



Risultati di apprendimento attesi

- Conoscenze e capacità di comprensione

Lo studente dimostrerà capacità di comprensione e acquisirà conoscenze relative alla psicologia clinica in oncologia, cogliendo le specificità di ciascuna fase del percorso assistenziale e la necessità di un intervento assistenziale basato sulla relazione supportiva e la comunicazione empatica.

Lo studente approfondirà e acquisirà conoscenza delle strategie di condivisione e assimilazione di "cattive notizie" in tempi e spazi adeguati finalizzate alla miglior presa in carico del paziente e della possibile difficoltà di adattamento ad una diagnosi di cancro.

Lo studente riconoscerà l'importanza di dedicare tempo e attenzione alle esigenze emotive del caregiver della persona assistita in quanto elemento di grande importanza per la gestione dell'assistito e per la preservazione della qualità di vita di entrambi.

-Conoscenze e capacità di comprensione applicate

Lo studente sarà in grado di prendere in carico la persona assistita con patologia oncologica e il caregiver attraverso un approccio assistenziale globale, dal punto di vista fisico, psicologico e relazionale dal momento della diagnosi al trattamento terapeutico e riabilitativo. Sarà in grado di riconoscere le possibili reazioni tipiche di ogni fase del processo di adattamento alla malattia oncologica, seguire una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche e sul riconoscimento degli assetti relazionali in atto con la persona assistita e con i familiari.

Lo studente acquisirà gli elementi formativi finalizzati a riconoscere e gestire il distress generato dalle condizioni cliniche e dalla compromissione socio familiare della qualità di vita del paziente, in vista di un adattamento attivo alle nuove condizioni e alle opzioni scelte.

Lo studente riconoscerà le possibili fasi anticipatorie dell'elaborazione del lutto e l'eventuale necessità di un invio a figure sanitarie indicate in caso di problematiche ad esso correlate.

- Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di raccogliere, interpretare e analizzare criticamente i dati sulla situazione psicologica e i bisogni della persona e della famiglia, valutando i casi in cui è auspicabile la richiesta di un supporto psicologico.

Lo studente sarà in grado di riconoscere eventuali problematiche rispetto all'elaborazione del lutto del caregiver del paziente oncologico e apprenderà l'importanza di monitorare i propri stati emotivi rispetto a tematiche inerenti la malattia grave e la morte.

Contatti e ricevimento studenti

Il ricevimento avrà a richiesta dello studente contattando la docente tramite mail.